

Spolana torna a Unipetrol

La società produce a Neratovice, nella Repubblica Ceca, PVC, caprolattame, fertilizzanti ed altri composti inorganici.

14 giugno 2016 07:46

Unipetrol, società ceca del gruppo polacco PKN Orlen, ha raggiunto un accordo con Anwil per acquisire per un milione di euro il pieno controllo della connazionale Spolana, società specializzata nella produzione di PVC (a marchio Neralit), caprolattame, fertilizzanti e composti inorganici.



La società ha sede a Neratovice, a circa 25 km da Praga, dove occupa circa 700 addetti, esportando quasi l'80% della sua produzione.

L'acquisizione di Spolana, che torna nella società ceca dopo dieci anni, rientra nel piano di riorganizzazione della petrolchimica Unipetrol al fine di pianificare meglio e ottimizzare le attività produttive. In particolare, Spolana è un importante utilizzatore di etilene, fornito da Unipetrol, insieme ad ammoniaca e zolfo utilizzati nella produzione di fertilizzanti. Le due società sono collegate attraverso una pipeline.

“Consideriamo l'acquisizione di Spolana un passo molto importante nel miglioramento della gestione e del coordinamento della nostra value-chain, in particolare per quanto concerne l'utilizzo del cracker per etilene- nota Marek Switajewski, CEO di Unipetrol -. Questa operazione offre l'opportunità di consolidare e integrare la posizione di Unipetrol nella Repubblica Ceca”.

Fondata nel 1992, in seguito alla privatizzazione dell'industria chimica ceca, Spolana era passata nel 2006 sotto il controllo del gruppo polacco Zakłady Azotowe Anwil.

Nei giorni scorsi, Unipetrol ha dato il via ai lavori di costruzione del nuovo impianto per polietilene (PE3) presso il sito di Litvínov, nella Repubblica Ceca. La nuova unità, del valore di 213 milioni di euro e capacità produttiva intorno a 270.000 tonnellate annue, è destinata a sostituirla una esistente (PE1), affiancandosi alla PE2, che continuerà ad operare con una capacità di 200mila tonnellate annue. Il nuovo impianto sarà realizzato da Technip con tecnologia di processo licenziata da Ineos.

© Polimerica - Riproduzione riservata